Il quadriENNIO di FALSONI

tra passato e futuro

FATTI E...NON PAROLE!!

0. PER UNA FIKBMS INTERDISCIPLINARE E LIBERA DA SPONSOR

La Federazione è un soggetto 'privato' che è regolamentato dal CONI, ma pur sempre privato. Quando ho portato la Federazione al CONI, avevamo 13.500 tesserati e circa 430 club e il nostro bilancio era già di circa 400.000 euro. Sandro Rossi, allora il dirigente delle DSA del CONI, che seguì tutta la nostra pratica sino al riconoscimento avvenuto nel marzo del 2004, disse che la nostra Federazione aveva già allora un bilancio superiore a quello di molte DSA che pure ricevevano un contributo CONI! Questo, tanto per dirvi a che livello eravamo. Ma la cosa di cui andavo fiero, era che già a quei tempi avevamo un'attività che si scostava di poco da quella odierna. Certo, era diversa per quantità e qualità di atleti, per uso della tecnologia (non esistevano i software attuali), gli schermi televisivi, i computer. Ma era un fior fiore di attività che avveniva puntualmente perché ero riuscito ad educare i miei associati 'a darsi da fare', a non aspettare la manna dal cielo, a cercare anche piccoli sponsor che sommati alle quote che incassavano dalle iscrizioni alle gare, si permettevano di pagare le spese e magari anche di mettersi in tasca qualche soldo. Siccome non avevamo una lira di contributi rischiavamo in proprio e abbiamo continuato a farlo. Tanto che oggi è tutto un fiorire di iniziative, anche perché le migliori hanno anche il conforto di RAISPORT e che continueremo a mettere gratuitamente a disposizione di chi organizzerà eventi istituzionali. Abbiamo così creato tanti piccoli imprenditori, un popolo di piccole imprese come ce ne sono tante in Italia e che sono il nostro orgoglio nazionale, che col nostro aiuto generano le risorse necessarie per organizzare piccoli e grandi eventi, senza bisogno di contributi milionari dal CONI o da sponsor.

Ecco, desidero che questo non cessi mai, che questa Federazione continui su questa strada intrapresa da tanti anni per garantirsi **LIBERTÀ DI PROMOZIONE**, scevra dal condizionamento di contributi che saranno sempre più scarsi e difficili da ottenere per la nota congiuntura internazionale e nazionale.

Quando mi avvicinai al CONI con Kickboxing, Muay Thai e Shoot Boxe, discipline che già erano praticate all'interno della FIAM (Federazione Italiana Arti Marziali) insieme al Karate, provenendo da esperienze e organizzative come la PASQUA DEL BUDO che aveva come scopo precipuo la diffusione delle arti marziali che allora erano pressoché sconosciute e sull'esempio della KICKBOXING che è una sintesi di diverse arti da combattimento, mi sono portato dietro l'idea di creare una **FEDERAZIONE APERTA, INTERDISCIPLINARE,** che desse cioè la possibilità a quanti lo desideravano, ovviamente, di poter provare l'esperienza in altre forme di combattimento. Anziché una Federazione monotematica, ho sempre cercato di proporre un'organizzazione che, attraverso il pagamento di un'unica quota, desse la possibilità ai suoi associati di spaziare tra le 'offerte' sportive che essa proponeva: sono sempre stato e sempre lo sarò, tenace sostenitore del confronto aperto, della possibilità per un atleta di spaziare tra le varie discipline.

Questo concetto ha sempre funzionato e sono certo che funzionerà ancora: basti pensare che vi sono almeno 300 club dove, al proprio interno, vengono proposte più discipline. Ritengo che ciò sia importante, soprattutto per i centri polisportivi, per quelle società cioè che possono offrire al proprio interno sport simili, specie quelle che si occupano di sport a contatto pieno, che spaziano dalla Kick, al Full, dalla Muay Thai al K1 o alla Savate e la Shoot Boxe. E' chiaro che soprattutto quei club sono avvantaggiati dalla scelta federale: con un'unica quota, a differenza della FIJLKAM ad esempio, si accede ad un ventaglio di attività sportive che non ha eguali nel nostro paese.!

Questo tipo di organizzazione federale prevede la necessità di indicare sul modulo di affiliazione l'attività primaria del Club: questo ci serve per determinare poi quanto ciascuna specialità apporta in termini economici alla Federazione. Sapere cioè quanto ogni disciplina mette insieme dal punto di vista degli introiti nel corso dell'anno sociale è di fondamentale importanza per la successiva redistribuzione delle risorse. Attraverso i computer, ciò è facilissimo e non si perde alcun elemento. Sappiamo cioè esattamente quali e quante sono le società sportive che si occupano dell'una piuttosto che dell'altra specialità e soprattutto quanti sono i suoi praticanti.

Per quanto mi riguarda, nel corso del prossimo quadriennio dunque, attraverso lo stesso sistema descritto poc'anzi, darò larghe autonomie gestionali, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, ai dirigenti che il Consiglio sceglierà di mettere a capo di quei settori.

Uno dei miei primi obiettivi sarà quello di trovare un accordo con i dirigenti del CONI e con le federazioni internazionali di riferimento della Muay Thai e della Savate per fare della FIKBMS il contenitore scelto dal CONI per tali discipline garantendo a coloro che ne gestiscono le sorti a livello italiano un'autonomia sulla base di un'equa ripartizione delle risorse, sia quelle generate autonomamente che quelle del CONI.

1. LA SEGRETERIA: IL PILASTRO DELLA FIKBMS

Risultati del quadriENNIO e...

Ogni attività federale ha nella Segreteria il suo pilastro portante. Una Segreteria puntuale e efficiente, rappresenta lo specchio della realtà federale. Se si va ad acquistare un qualunque prodotto, ma questo prodotto tarda ad arrivare, non si offre un bel servizio al cliente che probabilmente, sfiduciato, lascerà perdere di acquistare quel prodotto.

La Segreteria è migliorata per:

- la tempestività nell'invio delle tessere agli associati;
- comunicazione di tutte le informazioni relative alle competizioni, nel pubblicizzarle, nel sostenere gli organizzatori per qualunque necessità (dalla richiesta di visti al Coni ai contatti nazionali e a volte internazionali);
- aggiornamento quotidiano del sito federale;
- invio di una Newsletter settimanale che sintetizza e pubblicizza le principali attività ai propri associati;

Nonostante la differenza di contributi con altre federazioni che hanno il triplo del personale e la precarietà del posto di lavoro, la nostra segreteria è sempre stata efficiente e ho il dovere di ringraziare, anche a nome dei detrattori, per la passione, l'amore direi che mettono in ciò che fanno.

...obiettivi futuri

Compito dunque dei prossimi dirigenti **POTENZIARE ULTERIORMENTE** questa Segreteria con l'assunzione di qualche altro collaboratore o collaboratrice in vista di un ulteriore balzo in avanti dei suoi associati e dei suoi club e di mettere mano a questa situazione un po' incresciosa e che, a norma di legge, dovrà essere sistemata, con tutto ciò che questo comporterà. Parlo ovviamente di costi, che lieviteranno sicuramente, ma che saranno il giusto premio per la loro intensa attività a favore di questa Federazione.

Una Segreteria funzionante è garanzia totale per la Federazione tutta!!

2. UNA FIKBMS MULTIMEDIALE

Risultati del quadriENNIO e...

In questo quadriENNIO abbiamo investito molto sul canale informativo telematico e il risultato più importante è stato il **nuovo sito** entrato in funzione da pochi giorni ed esso vi dà l'idea di Federazione multimediale che vogliamo creare nei prossimi anni. Sarà la voce della Federazione e rappresenta l'approccio alla comunicazione che vogliamo dare al nostro lavoro: comunicazione che è ormai fondamentale per tutti noi. Il nuovo portale offre la possibilità all'associato di essere a conoscenza – in tempo reale – di tutto ciò che avviene in Federazione, sia a livello regionale che nazionale e internazionale. Potrà caricare video, interagire con la Segreteria per qualunque necessità, per non parlare del fatto che il portale diventerà il mezzo per iscriversi a qualunque competizione, sia essa di sport da tatami che da ring, della Federazione. Il nuovo portale poi darà spazio a tutti gli articoli curati dall'ufficio stampa nonché a tutti coloro che vorranno far sentire la loro voce o esprimere le loro impressioni in merito alle nostre competizioni. Diventerà insomma una **grande rivista on line**, ricca di immagini di tutte le nostre attività!

Credo fermamente che le società sportive debbano poter usufruire dei nuovi mezzi di comunicazione per formare comunità e informarsi, per garantire trasparenza e per vivere in questa comunità definita della conoscenza. Il nostro impegno sarà quello di continuare lungo questo percorso incentivando all'uso sempre più frequente e immediato di internet e delle sue forme di connessione.

... obiettivi futuri

Vogliamo creare l'opportunità di accedere alle informazioni direttamente dagli smart phone o dai tablet attraverso la creazione di opportune "app" e attraverso il miglioramento delle pagine dedicate sui social network.

Il nuovo portale e la "FIKBMS APP" saranno facilmente navigabili, conterranno la registrazione on line di qualunque competizione federale, sia per quanto riguarda gli sport da ring che di quelli da Tatami. Al termine di ciascuna competizione o Gala, inevitabilmente resterà traccia e risultati ufficiali. Conterranno i i record, le graduatorie delle varie gare cui si partecipa, insomma sarà uno strumento di lavoro per tutti rapido, sicuro e soprattutto gratuito. L'interazione di più mezzi di comunicazione facilita i rapporti e la divulgazione delle informazioni stesse.

Un servizio multimediale è sinonimo di convergenza, di conoscenza e di democrazia!

Il SISTEMA DI GESTIONE e visualizzazione dei tabelloni di gara attualmente in fase di sperimentazione dovrà essere

PERFEZIONATO E VALORIZZATO in modo tale da creare un sistema digitale di riferimento da utilizzare nelle varie gare

nazionali e internazionali in Italia, legando lo stesso sistema alla sopraccitata "FIKBMS APP" così da avere un "live"

delle gare federali come avviene per esempio in molti altri sport nell'app di Eurosport.

3. RIPORTARE AL CENTRO LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FEDERALI

Le attività ISTITUZIONALI DILETTANTISTICHE¹ saranno da me riportate al centro dell'interesse precipuo di questa Federazione, e per attività istituzionale intendo solo quelle attività che sono aperte a tutti gli associati, dove non vi sia una scelta preventiva degli atleti da impiegare nell'evento (leggi i Gala, eventi promossi liberamente da un associato che sceglie chi vi partecipa), dove non vi sia discriminazione alcuna, magari solo perché quel atleta è di quel tal club piuttosto che di un altro.

E' su queste attività che si concentrerà **l'APPOGGIO ECONOMICO** della Federazione, che fornirà loro la possibilità **di accedere a RAISPORT** e investirà in chi ci aiuterà ad espletare le finali degli sport da ring di Prima Serie, come da progetto che ci era pervenuto dai direttori tecnici federali e incluso nell'attuale Guida 2012/2013.

4. TRASPARENZA E VALORI

La trasparenza è una caratteristica che ha sempre contraddistinto il mio lavoro all'interno della FIKBMS e proprio per questo motivo ritengo di dover esporre alcune delucidazioni sintetiche prima di enunciare gli obiettivi del prossimo quadriennio:

- periodo **2004/2008**: lo Statuto cui dovemmo sottostare come **FIKBMS negava** esplicitamente che il presidente potesse avere un **qualunque onorario** ovvero tutte le cariche erano onorifiche. La presidenza aveva diritto solo a rimborsi spese per missioni e di rappresentanza.
- periodo 2008/2012: lo Statuto FIKBMS concede oggi la possibilità per il presidente di ricevere un onorario che è comunque condizionato dal bilancio federale stesso. Il Consiglio, tenuto conto delle mie attività giornalistiche e di comunicazione in genere, autorizzò questa presidenza, che è giornalista-pubblicista, all'emissione di una fattura mensile di 1000 euro + IVA, oltre alle spese di viaggio per missioni e rappresentanze, che negli anni 2009 e 2010 è stato elevata a 2000 Euro + IVA.

In un'ottica di continuità desidero pertanto puntare su valori di **responsabilità, trasparenza, condivisione, eccellenza, empatia, creatività, educazione, rispetto del prossimo, di umanità** che hanno già caratterizzato i miei anni alla guida di questo organismo.

Nel prossimo quadriennio, oltre a mantenere intatta la vocazione interdisciplinare di questa Federazione e a **RENDERE CIASCUN SETTORE AUTONOMO** dal punto di vista finanziario e tecnico, lotterò perché essa possa crescere libera da condizionamenti finanziari, ossia dovrà restare auto-sufficiente dal punto di vista delle risorse economiche, unica possibilità per assicurarsi un futuro stabile e soprattutto per **crescere libera da condizionamenti**.

5. LE QUOTE ASSOCIATIVE

Risultati del quadriENNIO e...

La nostra Federazione è come un condominio affollato in questo momento. Come è sempre stata gestita? Pagate le spese generali di gestione, si divide il rimanente per i numeri dei tesserati praticanti e si ha un budget a disposizione che anche nello scorso quadriennio è stato distribuito tra le varie discipline. Devo anzi dire che per alcune di esse, siccome gli introiti non erano sufficienti a coprire le loro spese di attività nazionale e internazionale (leggi Savate), il Consiglio ha utilizzato fondi del settore Kickboxing e li ha concessi alla disciplina consorella perché non venisse meno l'impegno preso con gli associati e con gli organismi internazionali di riferimento.

Un piccolo confronto: la Federazione più cara in assoluto in quanto a tesseramento è quella del Golf, che costa 75 euro l'anno a praticante seniores mentre la Fijlkam, Federgolf o FPI sono federazioni di sport olimpici e che rispettivamente percepiscono dal CONI annualmente 11, 6 e circa 4 milioni di euro contro i 150.000 euro che siamo

¹ E' noto che per una DSA come la nostra vi è l'impossibilità di avere un settore PROFESSIONISTICO ai sensi della Legge n. 91 del 23 Marzo 1981

riusciti a mettere insieme dopo 8 anni di lotte all'interno delle Discipline Associate, che tutte insieme (e sono ben 19), rappresentano poco più dell'1% di tutto il bilancio del CONI annuale. Niente dunque al loro confronto!

La Federazione genera oggi risorse proprie per 800.000 euro che con contributi CONI arrivano ad essere 950.000 euro. Certo, una bella sommetta,ma piccola se si pensa alle attività nazionali e internazionali che andiamo a coprire.

Vado orgoglioso del fatto che la nostra Federazione è l'unica nel panorama mondiale della WAKO, per esempio, a coprire interamente i costi di viaggio, vitto, alloggio e iscrizione alle gare di tutti gli azzurri di tutte le nazionali che noi mandiamo a difendere i nostri colori all'estero. Il numero di atleti, tecnici, dirigenti e arbitri che spostiamo è altrettanto impressionante: considerando le nazionali a partire dai Cadetti, quindi agli Juniores, ai Seniores e Veterani, contiamo oltre 300 persone nelle varie discipline!

Insomma, prima di promettere di diminuire le tasse federali, garantirsi quindi meno introiti e pretendere nel contempo di dare più servizi, occorrerebbe conoscere bene la Federazione e le sue necessità, per soddisfare le quali non è possibile rinunciare nemmeno ad 1 euro di quelli che riusciamo a generare. Non si dice la verità, si fa solo della demagogia promettendo di abbassare le quote di affiliazione e tesseramento e nello stesso tempo, garantire di elargire più soldi ai Comitati e ai Coordinatori e dare più soldi ai tecnici! Non siamo dei maghi dell'illusionismo.

... obiettivi futuri

Pertanto, queste sono le ragioni per cui sarò determinato a MANTENERE LE ATTUALI QUOTE ASSOCIATIVE, vicino alle quali però, mi permetterò di proporre al prossimo Consiglio di aggiungerne una molto importante e che riguarderà i giovanissimi tra i 6 e i 9 anni: proporrò UNA QUOTA MINIMA DI 10 EURO per questi giovanissimi cui la Federazione, attraverso delle iniziative che sono già partite in Italia sta dedicando particolare attenzione e che rappresentano il futuro della FIKBMS.

In una Federazione olimpica (quindi milionaria), gli atleti di élite vengono scelti e scientificamente preparati per affrontare i diversi impegni europei, mondiali ed olimpici. Sappiamo quanto sia importante per ciascuna di quelle Federazioni la conquista di una medaglia ed è logico quindi che, grazie ai mezzi a disposizione, esse possano mantenere praticamente in allenamento collegiale perenne quegli atleti (pagandoli anche adeguatamente), così come i loro tecnici.

Nonostante la nostra sia una federazione non milionaria sarà mio impegno valorizzare i **NAZIONALI MEDAGLIATI** ai Campionati Mondiali o ai Campionati Europei riconoscendo loro una **SOMMA DI DENARO** da quantificarsi secondo le risorse disponibili della federazione.

6. LA CRESCITA DEL SAPERE E LA RICERCA DELL'UNIFORMITÀ

Lo stage nazionale

lo sono per lo **Stage Nazionale unificato** perché occorre effettivamente che almeno una volta l'anno la Federazione abbia modo di mettere a confronto i suoi dirigenti a tutti i livelli, insieme ai suoi tecnici, perché ci si possa confrontare su tutte le tematiche, si possa discutere e insieme trovare le risposte ai nostri tanti quesiti. Sono invece assolutamente contrario all'atomizzazione o regionalizzazione dell' aggiornamento perché innanzitutto favorirebbe ancora di più il gap di conoscenze che già esiste tra regione e regione.

Ritengo che in passato la Federazione, che già aveva affrontato il problema, sia stata sin troppo elastica nel non controllare a dovere la frequenza dello Stage Nazionale. In futuro dovremo semplicemente applicare le regole che già ci sono: coloro che non frequenteranno lo Stage obbligatorio almeno una volta ogni 3 anni, perderanno la qualifica con tutto ciò che questo comporta.

La kickboxing nelle Forze dell'Ordine

Nel prossimo quadriennio cercherò di avvicinare la kickboxing al mondo militare e alle forze dell'ordine. Lo sport italiano non può fare a meno dei gruppi sportivi militari, addirittura fondamentali per alcuni sport che senza di questi farebbero davvero fatica a sopravvivere ed essere competitivi e poter rincorrere il sogno di essere campioni.

Intendo quindi, sempre attraverso l'aiuto dei comitati regionali, stimolare il coinvolgimento di nuovi praticanti del nostro sport all'interno delle forze dell'ordine e delle forze militari per acquisire maggior forza e riconoscimento al CONI e per uno scambio di conoscenza del sapere tra il mondo sportivo e il mondo militare.

<u>La kickboxing tra i bambini</u>

Al prossimo Stage Nazionale abbiamo in programma di affrontare seriamente il problema di come avvicinare ed educare i giovanissimi adolescenti alle nostre discipline. E' un tema delicatissimo, che richiede grande preparazione per evitare che si facciano autentici disastri sul fisico e sulla psiche di questi giovanissimi.

Attraverso lo sport, il divertimento e il gioco i bambini e gli adolescenti imparano alcuni dei valori più importanti della vita ma allo stesso tempo è importante che non si generi quel fenomeno dell'agonismo precoce.

Mi impegnerò quindi di concerto con i comitati regionali e le commissioni federali per dar avvio ad un programma di **KICKBOXING NELLA SCUOLA**.

I corsi di formazione

La nostra Commissione ha già fornito a tutti i comitati regionali le indicazioni fondamentali per l'organizzazione dei corsi di formazione. Avvalersi di docenti della Scuola dello Sport del CONI è auspicabile per la parte teorica dei corsisti, mentre spetterà ai tecnici regionali il compito di fornire metodiche di allenamento atte alla conduzione di corsi di Kickboxing, Thai, Savate o Shoot nella varie palestre.

Nel prossimo quadriennio manterrò inalterata la possibilità per qualunque tesserato di questa Federazione di seguire i corsi di formazione in qualunque regione d'Italia essi siano organizzati.

Sono per la più ampia libertà di movimento all'interno della nostra Federazione. Tuttavia si deve avere la garanzia che la formazione di Allenatore o Istruttore o Maestro si basi su conoscenze uniformate perché essi possano poi ritrasmetterle ai loro allievi.

7. LA "LONGA MANUS" DELLA FEDERAZIONE: I COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali (così come i Delegati regionali) rappresentano legalmente la Federazione nelle rispettive regioni e i presidenti di Comitato rappresentano il presidente federale : sono il **massimo organo regionale** che cura lo sviluppo delle discipline coordinate dalla Federazione. Nessuno conosce i rispettivi territori come i Comitati e i Delegati regionali che rappresentano dunque la mano lunga della Federazione per un suo capillare sviluppo nei diversi territori.

Sino ad ora, il Consiglio Nazionale aveva stabilito di sostenere solo i vari Comitati concedendo loro una reversale di 3 euro per ogni tesserato. Il Consiglio uscente non aveva ritenuto di poter assegnare altro, se non la possibilità di organizzare corsi di formazione, passaggio di grado, e vendita di certificati di qualunque natura che consentiva ai vari Comitati di operare.

Per il prossimo *quadriENNIO*:

- poiché ritengo che l'operato dei Comitati e dei Delegati sia fondamentale per lo sviluppo della Federazione, verrà VALUTATA E RIVISTA LA REVERSALE dei 3 euro per tesserato;
- poiché allo stesso modo ritengo che ciascuno debba lavorare con lo stesso impegno vigilerò il loro operato rapportandomi con CADENZA QUADRIMESTRALE con ciascun presidente regionale;
- mi batterò perché una qualunque ASD possa accedere al voto solo ed esclusivamente se, in possesso dei requisiti legali che il Coni pretende: ovvero pagamento delle quote che spettano alla Federazione e relative ai praticanti delle varie discipline di cui trattiamo, e partecipazione attiva e continua alle attività agonistiche federali.
- mi impegnerò perché ciascun comitato regionale faccia un CENSIMENTO ANNUALE DELLE CINTURE NERE con l'indicazione dell'ultima data di partecipazione allo stage nazionale, comunicandolo alla segreteria nazionale in modo tale che sia abbia un controllo dei passaggi di grado e non vi sia la possibilità di fregiarsi di titoli o qualifiche senza aver sostenuto gli esami nelle apposite commissioni regionali o allo stage nazionale.

Occorre cambiare una mentalità, occorre davvero educare molte di quelle società a comportarsi correttamente nei confronti della Federazione!

8. I DIRETTORI TECNICI E GLI AZZURRI

Compito precipuo dei tecnici federali preposti alla conduzione della squadra azzurra, è quello di selezionare gli atleti migliori nel corso dei collegiali e infine di cercare, nell'ambito degli stessi, di 'amalgamare' la squadra in vista della competizione internazionale.

Nonostante il sistema sia assolutamente **MERITOCRATICO e FUNZIONALE nella situazione in cui si trova la federazione,** in quanto il titolare della maglia azzurra è scelto sulla base di un punteggio attribuito ai primi di tre classificati nelle gare federali nazionali e il successivo confronto tra i primi classificati nei collegiali nel prossimo quadriennio mi impegnerò perché:

- il SISTEMA SIA concretamente ATTUATO in tutte le discipline sia negli juniores che nei seniores;
- anche le gare internazionali in italia siano considerate ai fini della selezione: sarà così possibile creare un RANKING FEDERALE da inserire nel SISTEMA MULTIMEDIALE incentivando quindi gli atleti a competere pena la discesa del posto nel ranking federale.

È necessario che non ci siano scelte discrezionali tra tecnici e vengano premiati coloro che effettivamente partecipano all'attività sportiva durante l'intero anno!

L'altro grande problema che ha questa Federazione poliedrica, è la molteplicità degli stili e delle discipline e pertanto se si tiene presente che la Kickboxing ne ha 7 di stili, e che le nazionali sono maschili e femminili, composte da giovani e giovanissimi, da seniores e da veterani. Significa che ogni stile ha 3 o 4 direttori tecnici per un totale di 23 attualmente; la Muay Thai ne ha avuti 3; la Savate 2, la Shoot Boxe 3.

L'elevato numero di tecnici e le limitate risorse ha portato il Consiglio uscente a riconoscere a ciascuno una cifra comunque modesta, ma rapportata all'impegno.

Nell'ottica dell'**AUTO-GESTIONE** che auspico per ciascun settore nel prossimo quadriennio sono dell'idea che possa essere **ULTERIORMENTE** VALORIZZATO **ECONOMICAMENTE** il loro ruolo anche se va comunque sottolineato il fatto che molti di quei direttori tecnici sono anche impegnati e retribuiti poi nei corsi di formazione, nei passaggi di grado che tengono stage tecnici nelle varie regioni.

9. LE COMMISSIONI DELLA FIKBMS

Il prossimo Consiglio sarà chiamato a confermare o meno i vari direttori tecnici, così come i membri delle varie Commissioni. Al di la di questo è mia intenzione:

- appoggiare l'idea di RIUNIFICARE LE COMMISSIONI PRO E PROMOTORI esistenti e chiamerò a farne parte alcuni direttori tecnici nazionali in rappresentanza della categoria e alcuni noti personaggi nelle attività promozionali che già collaborano con noi;
- MANTENERE INALTERATA LA COMMISSIONE MEDICO SANITARIA così come quella dedita alla Formazione e ai Media, magari inserendo ovviamente nuovi elementi;
- dare AUTONOMIA ALLA COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI;
- AFFIDARE LA COMMISSIONE MARKETING e TV ad elementi assolutamente SUPER PARTES rispetto ad altri nella nostra Federazione, che sicuramente cercheranno di avvicinare alla nostra realtà degli sponsor interessati al nostro mondo e al suo potenziale.

10. TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Rispetto alla scorsa tornata elettorale la situazione attuale è profondamente diversa e pertanto, accettando serenamente che chiunque possa candidarsi a questa o a quella carica, mi pare logico e trasparente che il candidato alla presidenza dica ai suoi elettori chi saranno le persone che, insieme a lui, dirigeranno la Federazione nel prossimo quadriennio. Puntiamo su un **rinnovamento** del prossimo Consiglio con l'inserimento di **tecnici qualificati** che conoscono bene la nostra Federazione e il suo funzionamento, così come alcuni **giovani laureati e dinamici** che si sono messi in luce nello scorso quadriennio.

E questi sono i consiglieri che abbiamo scelto di candidare per il vostro voto:

- Consiglieri: GIORGIO LICO (CALABRIA); RICCARDO WAGNER (SICILIA); DONATO MILANO (PUGLIA); MARIO CARELLA (LAZIO); GIANFRANCO RIZZI E CLAUDIO BACCOLINI (EMILIA ROMAGNA), PAOLO ALLIEVI (LOMBARDIA)
- 2. Rappresentanti atleti: RAFFAELE DI PAOLO (VENETO), ROBERTO MONTUORO (CAMPANIA);
- 3. Rappresentante Tecnici: FEDERICO MILANI (LOMBARDIA)
- 4. Segretario Generale: Dott. STEFANO RIGAMONTI (che proporrò alla conferma del prossimo Consiglio)
- 5. Revisore dei Conti : Dott. NICOLA CORSINI

11. CONCLUSIONE: LA FIKBMS E LA SUA MISSIONE

Quando nel 2007 inglobammo la FIST ed entrarono con noi una cinquantina di società (sulle 180 che ci erano state promesse) e poco più di 1000 tesserati (contro i 5000 che dicevano di essere), riscontrai subito che i nuovi entrati parlavano una 'lingua diversa' dalla nostra. Innanzitutto erano sparsi a macchia di leopardo sul territorio, ma soprattutto si occupavano di attività da sport da ring non comunicando mai alla Segreteria federale le loro attività e vivendo in modo molto autarchico per non dire anarchico (della Federazione sembrava che non importasse loro nulla). Fortunatamente le cose sono cambiate nel corso degli ultimi due anni.

Va detto subito quindi che una qualunque Federazione CONI ha invece un'attività che viene chiamata **ISTITUZIONALE** e **che è e dev'essere la VERA MISSIONE** della Federazione CONI, attività che attraverso gare regionali, interregionali e nazionali, seleziona le proprie squadre azzurre da portare poi a livello europeo, mondiale e olimpico dove si difendono i nostri colori, dove ci si batte per la **bandiera italiana**, per l'onore e la gloria del proprio Paese.

Ecco, credo che in questi ultimi quattro anni, molti di coloro che sono arrivati da altra organizzazione, quindi che avevano un'educazione diversa, usanze diverse, comportamenti dissimili dai nostri, abbiano onestamente fatto fatica a capire cosa invece sostanzialmente noi stavamo chiedendo loro: di passare dalle attività istituzionali per avere un sano confronto tra i nostri e i loro atleti. Ma pian piano anche i più riottosi si sono ormai convinti che l'unica strada da seguire in futuro sia quello del sostegno che devono dare e della partecipazione alle attività istituzionali. Soltanto quando TUTTI in Federazione LA PENSERANNO ALLO STESSO MODO IN FATTO DI VALORI E DI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, questa Federazione avrà fatto tutto il necessario per garantirsi un futuro più sereno e armonioso.

Signore e signori, la nostra Federazione è ormai una grande e solida realtà, **UNA MACCHINA COMPLESSA FATTA DI TANTI UOMINI OPEROSI** insieme ai quali ho creato il 'sistema Kickboxing' attuale, che sta avendo successo in tutto il mondo, che riempie le palestre e che dà da mangiare a un sacco di istruttori e maestri e insieme ai quali ho portato al CONI una Federazione che già funzionava bene ed ora benissimo a tutti i i livelli!

Quello che ho sempre attuato e che continuerò a fare, è un GRANDE LAVORO DI SQUADRA che avviene ogni giorno e, come sempre, per essere vincenti, l'obiettivo primario che mi pongo è che tutti i membri di questa Federazione remino dalla stessa parte.

Ancora una volta io metto a disposizione di questa Federazione le mie conoscenze, la mia esperienza, le mie capacità, la mia passione nel lavoro che faccio, il mio amore per queste discipline. Spero solo che le scelte libere e democratiche che farà l'Assemblea Generale del 15 Dicembre facciano chiarezza all'interno della Federazione e premino chi ha contribuito a renderla un'organizzazione forte, seria e rispettata e anche un po' invidiata qual'è.